



BRUGES, I LEADER VENGONO DA QUI

Info

Un collegio due campus

La sede storica del Collège d'Europe è Bruges, aperta nel 1949. Nel 1992 è stata la prima istituzione accademica a varcare la cortina di ferro, fondando un secondo campus a Varsavia: qui si sono formati molti degli uomini che hanno gestito il recente allargamento a Est dell'Unione Europea. Formula residenziale, inglese e francese come lingue ufficiali, il Collège offre ai 403 studenti del Master in European Studies quattro settori di specializzazione: economico, legale, politico-amministrativo e interdisciplinare. La selezione dei candidati è fatta dai ministri degli Esteri dei singoli Paesi dell'Unione: l'87% degli studenti ha una borsa di studio pagata dal proprio Paese.

Info: tel. 0032.50.477111
www.coleurop.be

AL COLLÈGE D'EUROPE HANNO STUDIATO 7 MEMBRI DEI MINISTERI UE. TRA I PROF, ANCHE POWELL E GATES

di Sara De Carli

Il bar interno del Collegio quest'anno si chiama "Bar-rosso", in onore del presidente della Commissione europea. Che ha ricambiato la cortesia partecipando all'inaugurazione dell'anno accademico, neanche ventiquattr'ore dopo il suo insediamento a Bruxelles. E non è il solo ospite illustre: nell'agenda dei 403 studenti del Collegio sono segnati incon-



Il presidente Ue riceve dagli studenti del Collège d'Europe la targa del Bar-rosso

tri con Colin Powell, Bill Gates e Luis Michel. Frattini, da parte sua, il 15 marzo andrà a fare una visitina ai 33 studenti italiani. Ma chi sono questi ragazzi che le più illustri personalità della politica e del business fanno a gara per incontrare?

Il Collège d'Europe è una delle più antiche e prestigiose istituzioni europee. Qui si studia l'Europa, ma soprattutto la si vive: per dieci mesi si "abita" insieme a giovani di 47 nazionalità diverse, seguiti da un pool di 150 visiting professors, il fior fiore degli esperti delle istituzioni europee e internazionali. Master in *European Studies*, ovvero prove tecniche per diventare gli uomini che faranno l'Europa di domani. «Il 26% dei nostri diplomati lavora nelle istituzioni europee», fanno sapere dal dipartimento di legge. «Il 29% in organizzazioni internazionali e un buon 11% in ong internazionali».

Nei gabinetti dell'attuale Commissione europea ci sono 7 ex studenti del Collège, altri hanno lavorato al fianco di Pascal Lamy e Poul Nielson, molti sono al Wto, alla Banca mondiale, nella delegazione della Commissione europea a Kinshasa. Si chiama «Bruges mafia», lo sanno tutti, e tutti sono orgogliosi di appartenervi. Europa ma non solo. «All'interno dei corsi interdisciplinari abbiamo focus sui temi caldi dei rapporti tra Ue e Paesi in via di sviluppo, la gestione dei negoziati multiculturali, il ruolo dell'Europa nel finanziamento dello sviluppo», spiegano da Bruges. E l'ultimo seminario, sul diritto umanitario internazionale, era tenuto da Sylvie Junod, capo della delegazione della Croce Rossa internazionale a Bruxelles.